



CITTÀ DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

IL SINDACO

IC De Andrè

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmic8g7001@pec.istruzione.it

IC Via della Tecnica

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmic8d400n@pec.istruzione.it

IC Orazio

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmic8a8005@pec.istruzione.it

CD Matteotti

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmee309003@pec.istruzione.it

IC Enea

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmic8gz00l@pec.istruzione.it

IC Pestalozzi

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmic8a9001@pec.istruzione.it

CPIA

Alla c.a. del Dirigente scolastico
RMMM67400Q@pec.istruzione.it

Liceo Pascal

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmis064003@pec.istruzione.it

Liceo Picasso

Alla c.a. del Dirigente scolastico
RMSD11000B@pec.istruzione.it

IIS Copernico

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmis071006@pec.istruzione.it

IIS Ipsia

Alla c.a. del Dirigente scolastico
rmis08800g@pec.istruzione.it



CITTÀ DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

IL SINDACO

Oggetto: 27 gennaio. Giornata internazionale della Memoria. La lettera del Sindaco Zuccalà e dell'Assessora Delvecchio

Care/i studenti, Care/i docenti,

anche quest'anno il Comune di Pomezia vuole celebrare la **Giornata internazionale** della Memoria in ricordo di tutte le vittime dell'Olocausto. In questa ricorrenza ricordiamo quanti hanno perso la vita nell'orrore nazista della Shoah e celebriamo i sopravvissuti, che incarnano una storia vivente che viene raccontata e trasmessa di generazione in generazione.

Questo è un anno particolare, come ben sappiamo, che ci impedisce di incontrarci e stringerci insieme nelle occasioni che più di altre rappresentano un alto valore simbolico. Ma l'Amministrazione comunale di Pomezia vuole mantenere viva la relazione con tutti Voi, il futuro della Città e del Paese, la generazione che tratterà le vie del tempo che verrà.

Su questa strada vogliamo continuare a raccogliere le testimonianze di quanti, con immenso dolore ed enorme forza, sono scampati allo sterminio nazista. Le loro testimonianze, dal 1945 ad oggi, sono memoria collettiva che mantiene vivo il ricordo di una delle pagine più buie della nostra Storia.

Mantenere viva la Memoria, patrimonio culturale, politico e sociale di tutti noi, è uno dei doveri che le istituzioni pubbliche, la Scuola in primis, deve portare avanti.

“Ad Auschwitz non scegliemmo di attaccarci ai fili elettrificati per scegliere la morte, che sarebbe arrivata in un secondo. Noi scegliemmo la vita, parola importantissima che non va sprecata e non va mai dimenticata nemmeno un minuto”.

Liliana Segre

Con queste parole Vi stringiamo in un abbraccio virtuale.

L'ASSESSORA



IL SINDACO